



Questa nota informativa ha l'obiettivo di illustrare alle imprese italiane le attività del Gruppo Banca Mondiale (GBM), al fine di agevolare la partecipazione ai progetti finanziati dal Gruppo e facilitare la presenza imprenditoriale italiana nel mercato delle gare d'appalto legate ai progetti.

Organizzazione del Gruppo Banca Mondiale



Il gruppo Banca Mondiale (GBM) è composto da cinque istituzioni distinte, ma tra loro fortemente legate da una comune vocazione istituzionale tesa alle problematiche di sviluppo dei paesi più poveri. Le istituzioni sono [la Banca Mondiale per la Ricostruzione e lo Sviluppo \(IBRD\)](#), [l'Associazione Internazionale di Sviluppo \(IDA\)](#), [la Società Finanziaria Internazionale \(IFC\)](#), [l'Agenzia Multilaterale per la Garanzia degli Investimenti \(MIGA\)](#) e [il Centro Internazionale per la Risoluzione delle Controversie in Materia di Investimenti \(ICSID\)](#). Tutte e cinque le istituzioni, sebbene specializzate in diversi aspetti del processo di sviluppo, agiscono in collaborazione e verso il comune obiettivo della riduzione della povertà e la promozione di una crescita inclusiva e sostenibile (cd. "Shared Prosperity").

Il termine Banca Mondiale (BM) si riferisce generalmente solo a IBRD e IDA, mentre il termine Gruppo Banca Mondiale (GBM) si riferisce a tutte le istituzioni.

La BM opera attraverso prestiti ed assistenza tecnica. I suoi clienti sono i governi dei paesi beneficiari dei prestiti. L'IBRD assiste i paesi di medio reddito e i PVS con merito di credito, mentre l'IDA si concentra esclusivamente sui paesi più poveri, che non avrebbero altrimenti accesso ai mercati finanziari internazionali. Le due istituzioni fanno capo alla stessa struttura gerarchica e condividono lo stesso personale, mentre si differenziano per il tipo di prestito erogato e la fonte di finanziamento dei propri fondi.



L'IBRD, fondata nel 1945 per sostenere il processo di ricostruzione in Europa, fornisce ai paesi beneficiari dei suoi prestiti accesso a capitale a condizioni più favorevoli rispetto ai mercati finanziari internazionali, ponendosi come obiettivo la sostenibilità finanziaria del prestito.

L'IBRD si finanzia principalmente sui finanziari internazionali.

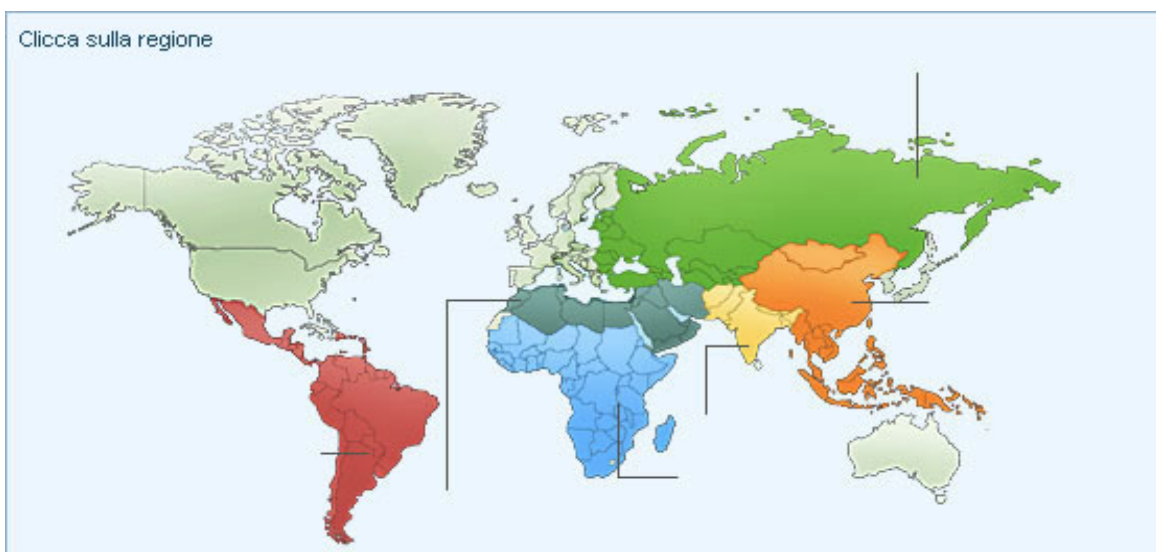
IDA, fondata nel 1960, concede invece prestiti a tasso d'interesse agevolato, con un periodo di grazia di 10 anni e una maturità che varia dai 35 ai 40 anni. Infine, IDA, a differenza dell'IBRD, è finanziata attraverso i contributi dei governi dei paesi membri più ricchi. Le informazioni sui progetti fornite in questa nota informativa riguardano la Banca Mondiale.

Principali settori d'intervento della Banca Mondiale:

- [Agricoltura](#)
- [Educazione](#)
- [Energia](#)
- [Ambiente e Risorse Naturali](#)
- [Finanza e Mercati](#)
- [Governance](#)
- [Salute, Alimentazione e Popolazione](#)
- [Macroeconomia & Gestione Fiscale](#)
- [Povertà](#)
- [Protezione Sociale e dei Lavoratori](#)
- [Sociale, Urbano, Rurale, and Capacità di Recupero](#)
- [Commercio e Competizione](#)
- [Trasporti, Informazione e Tecnologie d' Informazione](#)
 - [Acque](#)

★[LISTA ESAUSTIVA DEI TEMI](#)

Regioni e paesi nei quali opera la Banca Mondiale



International Financial Corporation (IFC)

La [International Financial Corporation \(IFC\)](#), è l'istituzione del Gruppo Banca Mondiale a sostegno degli investimenti privati nei paesi in via di sviluppo. IFC assiste e finanzia imprese a condizioni di mercato in progetti d'investimento sostenibili.

IFC è un soggetto giuridicamente e finanziariamente separato dai due membri del Gruppo Banca Mondiale, IBRD e IDA, con cui condivide la medesima missione e le priorità strategiche. BM e IFC si differenziano invece per quanto riguarda i destinatari dei prestiti e delle altre forme di sostegno, che nel caso di IFC sono esclusivamente soggetti privati, mentre per IBRD e IDA sono i governi. Di conseguenza, nel quadro di progetti finanziati da IFC, sono molto minori se non inesistenti le gare di appalto, in quanto l'approvvigionamento per il progetto è gestito autonomamente da ciascuna azienda cliente. Solo nella fase di preparazione del progetto IFC stesso da incarichi di consulenza per studi di fattibilità e nella sua attività di assistenza tecnica.

Di converso, IFC può risultare un valido partner per accompagnare le aziende ad investire in un paese in via di sviluppo. IFC dispone di una vasta conoscenza dei settori e del contesto istituzionale e normativo in cui le aziende operano nei paesi emergenti e in via di sviluppo. Inoltre ha ottime relazioni con i governi locali, che sono rappresentati nel Consiglio di Amministrazione dell'istituzione. Oltre al finanziamento, IFC mette infatti a disposizione del cliente la tutela dal rischio politico e valutario legato al paese ospite, l'accesso ad informazioni e conoscenze sui mercati locali e la consulenza alla gestione dell'impatto ambientale e sociale di un progetto.

Logica d'intervento e strumenti a disposizione

Gli strumenti utilizzati da IFC sono di tipo finanziario (prestiti a medio lungo termine, investimenti azionari, strumenti ibridi, garanzie, prodotti per la gestione del rischio, sindacazione del debito, finanza strutturata) o di consulenza (assistenza tecnica in particolare rivolta alle piccole e medie imprese) e si ripartiscono in maniera molto differenziata tra i vari settori e le regioni. Le operazioni di finanziamento possono essere strutturate, a seconda delle condizioni, sotto forma di finanza di progetto con rivalsa limitata o di linea di credito a medio/lungo termine. I progetti in cui IFC investe possono riguardare i principali settori industriali, finanziari e dei servizi.

IFC ha finanziato nel recente passato numerosi progetti di investimento promossi da imprese italiane in paesi come Turchia, Ucraina, Serbia, Bulgaria e Repubblica Dominicana. [Per un approfondimento si invita a consultare la pagina dei progetti IFC.](#)

[Centro Internazionale per la Risoluzione delle Controversie in Materia di Investimenti \(ICSID\)](#)

L'ICSID sostiene gli investimenti diretti esteri offrendo servizi per la conciliazione e l'arbitraggio nell'ambito delle dispute relative agli investimenti, contribuendo a costruire un contesto di reciproca fiducia tra gli Stati e l'investitore estero.

L'ICSID è stato istituito nel 1966 dalla “Convenzione per la composizione delle controversie relative agli investimenti fra Stati e cittadini di altri Stati” (Convenzione ICSID). L'ICSID è un organismo indipendente, apolitico e deputato all'efficiente risoluzione delle controversie d'investimento.

L'ICSID si occupa della risoluzione delle dispute tramite conciliazione, arbitrato o inchiesta. Il processo ICSID è concepito per tenere in considerazione le caratteristiche specifiche delle dispute internazionali relative agli investimenti e delle parti coinvolte, mantenendo un delicato equilibrio tra gli interessi degli investitori e degli Stati. Ogni caso, dopo aver ascoltato le tesi legali delle parti ed esaminato il materiale probatorio, viene analizzato da una Commissione indipendente di Conciliazione o da un Collegio Arbitrale. Ad ogni caso viene assegnato un team dedicato dell'ICSID, che fornisce assistenza qualificata durante il procedimento. Ad oggi, l'ICSID ha gestito più di 490 controversie internazionali.

[Agenzia Multilaterale per la Garanzia degli Investimenti \(MIGA\)](#)

La [Multilateral Investment Guarantee Agency](#) (MIGA), l'ultima delle cinque organizzazioni del Gruppo Banca Mondiale, è stata creata nel 1988 con il mandato di promuovere gli investimenti diretti esteri (IDE) nei paesi in via di sviluppo al fine di stimolare la crescita economica, contribuire a ridurre la povertà e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni di paesi poveri. Per realizzare il proprio mandato MIGA offre assicurazioni contro il rischio politico al fine di proteggere gli investimenti esteri, incluse le fusioni ed acquisizioni di imprese già esistenti.

MIGA aiuta inoltre investitori e governi a risolvere le dispute che possano avere un impatto negativo sull'investimento assicurato dall'agenzia e fornisce informazioni gratuite sulle opportunità di investimento nei paesi in via di sviluppo attraverso il [suo sito internet](#). Gli investitori idonei ad usufruire dei prodotti assicurativi di MIGA possono provenire da uno dei 172 paesi membri– 24 paesi industrializzati e 148 paesi in via di sviluppo.

Criteri di idoneità per gli investimenti

- Investimenti con origine in qualunque paese membro e diretti in un paese in via di sviluppo.

- Investimenti patrimoniali: prestiti e garanzie sui prestiti emessi dagli intestatari dei beni, ammesso che abbiano un termine di almeno 3 anni.
- Possono essere coperti non solo investimenti ex-novo, ma anche investimenti associati all'espansione o ristrutturazione di progetti esistenti, come anche acquisizioni che riguardino la privatizzazione di imprese statali. Altre forme d'investimento possono essere assicurate tra cui l'assistenza tecnica, i contratti di gestione e gli accordi di franchising.
- Investimenti per la copertura assicurativa di MIGA sono eleggibili in tutti i settori economici con l'eccezione di: gioco d'azzardo, tabacco e liquori, difesa militare e investimenti speculativi.

Prodotti di assicurazione

- Restrizioni ai trasferimenti monetari e inconvertibilità.
- Espropriazione: protegge contro la nazionalizzazione e la confisca di beni.
- Guerra e conflitti interni. Protegge contro danneggiamento/sparizione di beni e proprietà tangibili, incluse le perdite derivate da interruzioni prolungate di attività
- Inadempimento contrattuale: protegge da perdite derivate da rottura o ripudio del contratto tra un investitore e le autorità del paese destinatario dell'investimento.

Servizio d'informazione sugli investimenti

MIGA mette gratuitamente a disposizione dati e analisi aggiornati su i rischi politici collegati per investitori, consulenti e promotori di investimenti.

1. www.miga.org/wipr fornisce agli investitori informazioni aggiornate sulla mitigazione dei rischi politici. Il sito offre un'analisi approfondita sui rischi politici e la loro gestione per 160 paesi, comprensiva di classifiche, ricerche e archivi interattivi.

Procedura di domanda per un prodotto assicurativo

- Il potenziale investitore deve inoltrare una domanda preliminare prima che l'investimento sia stato compiuto. La domanda preliminare è gratuita e confidenziale.
- Entro tre giorni viene determinato se il progetto è idoneo, in principio, a ricevere la copertura assicurativa di MIGA.
- Una volta confermata l'eleggibilità, l'investitore deve compilare il modulo di domanda definitiva, fornendo informazioni dettagliate sul progetto. La procedura richiede il pagamento di una tassa rimborsabile, e nel caso di progetti molto complessi, di una tassa non rimborsabile. Dopo la domanda MIGA avvia il processo di valutazione e analisi.
- I premi di assicurazione sono specifici per ogni progetto e si basano sul livello e il tipo di rischi nel paese destinatario.

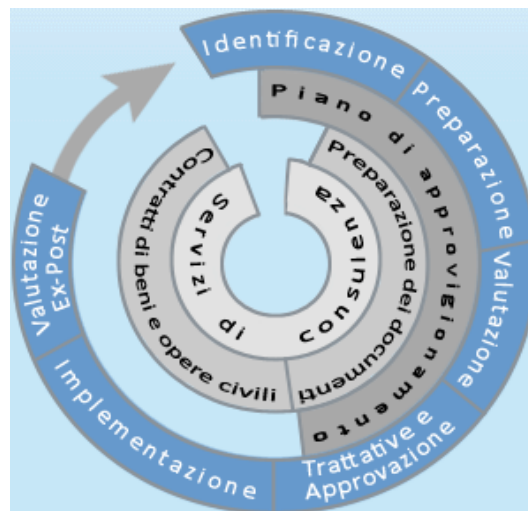
Le opportunità principali per le aziende italiane

Le principali opportunità per le aziende italiane possono essere divise in tre categorie principali:

- 1) Appalti per la fornitura di beni e servizi all'interno di un progetto della Banca Mondiale.
- 2) Finanziamenti diretti erogati da IFC.
- 3) [Consulenze a breve termine per progetti sia della Banca Mondiale che dell'IFC.](#)

1) Appalti per la fornitura di beni e servizi all'interno di un progetto finanziato dalla Banca Mondiale.

I progetti attivi della Banca Mondiale (BM) sono circa 1800 e ciascun progetto da' origine ad un numero indefinito di contratti, secondo il tipo di progetto. Punto di partenza per la ricerca di opportunità di affari è quindi l'identificazione del progetto d'interesse. Una chiave di ricerca è quella per [regioni](#) e [paesi](#), l'altra principale chiave di ricerca è quella [settoriale](#). Il modo più efficiente per cercare progetti è quello per incrocio paese/settore nella [banca dati progetti](#). All'interno della [banca dati](#) è anche possibile ricercare progetti per regione, paese, tema, obiettivo di sviluppo del progetto, settore economico e numero identificativo del progetto.



La vita di un progetto è strutturata in fasi specifiche il cui insieme è definito come il ciclo del progetto.

Le opportunità, come anche i ruoli e le responsabilità della BM e dei paesi beneficiari del prestito, cambiano a seconda della fase nel ciclo del progetto. Le fasi sono: identificazione, preparazione, valutazione, trattative ed approvazione, implementazione e valutazione ex-post. Le prime quattro fasi costituiscono il periodo della progettazione ("pipeline"), mentre la fase dell'implementazione è denominata anche di supervisione, poichè durante questo periodo il

personale della Banca controlla che il progetto venga realizzato secondo le modalità concordate. Prima dell'identificazione esiste una fase pre-progettuale (pre-pipeline), durante la quale vengono svolti una serie di studi di vario genere, tesi a fornire il quadro strategico di riferimento per l'identificazione dei progetti finali.

Fase Pre-Progettuale

Durante questo periodo vengono svolti una serie di studi che saranno punto di riferimento teorico durante la programmazione e identificazione progettuale.

Gli studi economici e settoriali (Economic and Sector Work (ESW)), forniscono informazioni utili per capire la visione e la strategia economico/politica della BM nei diversi settori di uno specifico paese.

Il principale documento di riferimento sulla strategie d'assistenza in un determinato paese è la (Country Partnership Framework (CPF)) redatto dalla BM in consultazione con i paesi che richiedono un prestito. Nella CPF vengono descritte priorità, strategie e impegno finanziario che la BM prevede per il paese su un periodo di 3-5 anni. Tali studi forniscono la prima indicazione sui settori dei futuri investimenti e progetti che la BM implementerà in un paese.

Identificazione

In base ai settori prioritari ed alla strategia sviluppata per un certo paese, la BM ed il paese mutuatario identificano dei progetti che supportino gli obiettivi di sviluppo precedentemente determinati nella CAS. Una volta identificato l'ente esecutore ed assegnato il personale responsabile della gestione del progetto, viene condotto uno studio di fattibilità. La BM, durante questa fase, fornisce assistenza e monitoraggio agli studi in corso. Tipicamente un progetto viene gestito dal ministero di competenza del settore d'intervento – così, per esempio, un progetto nel settore sanità sarà amministrato e implementato dal Ministero della Salute del paese beneficiario del prestito. La fase di identificazione può durare fino ad un anno e mezzo.

Una serie di documenti di riferimento in questa fase vengono messi a disposizione tramite il sito. Il Monthly Operational Summary (MOS) fornisce una breve descrizione degli obiettivi principali, per ciascun progetto che la BM considera di finanziare. I progetti sono elencati nel MOS a partire dalla fase dell'identificazione fino a che il prestito non sia approvato dal Consiglio di Amministrazione e firmato il documento legale tra la BM e il paese cliente. Lo stato dei progetti è aggiornato mensilmente. Il MOS, assieme alla [banca dati progetti](#), è quindi una fonte molto utile per monitorare il progresso di un progetto attraverso le sue diverse fasi.

Il [Project Information Document](#) (PID) è uno studio/documento generalmente scritto dal responsabile di progetto (Task Manager) e viene aggiornato ciclicamente fino all'approvazione del progetto. Il PID descrive in 8-10 pagine gli obiettivi, le componenti ed i rischi finanziari del progetto ed è disponibile anche sul sito nella scheda di ciascun progetto reperibile dalla banca dati progetti.

Preparazione

Il paese cliente è responsabile della seconda fase del progetto, la Preparazione, che ha una durata fino a uno/due anni, durante la quale la BM fornisce solo assistenza tecnica e finanziaria. In questa fase devono essere definiti tutti gli aspetti tecnici, istituzionali, economici, ambientali e finanziari necessari per il successo del progetto. Anche in questa fase vengono condotti una serie di studi di valutazione dell'impatto che può avere il progetto. Tali studi aiutano a definire con maggiore dettaglio gli obiettivi, le scadenze, il piano di attuazione e le responsabilità istituzionali del progetto. Nella fase di preparazione i documenti di riferimento continuano ad essere il [PID](#) e il [MOS](#), nella loro versione rivista ed aggiornata.

Valutazione

La valutazione è responsabilità unica del personale della BM, che controlla tutti i documenti prodotti nelle fasi precedenti, compreso il piano di approvvigionamento ([Procurement Plan](#)) nel quale vengono identificati la quantità e l'ammontare degli importi per beni, servizi, lavori civili e consulenze che saranno acquistati durante l'implementazione del progetto. Al termine della valutazione viene redatto il [Project Appraisal Document](#) (PAD), la relazione più dettagliata e esaustiva del progetto. Il PAD, che comprende nell'allegato il *Procurement Plan*, fornisce informazioni fondamentali sul settore in cui è stato identificato il progetto e descrive gli obiettivi, i rischi, il finanziamento e le condizioni per l'attuazione del progetto. Il PAD è disponibile esternamente solo dopo che il prestito/credito è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) e si trova nella scheda dei progetti accessibile dalla [banca dati progetti della BM](#). La fase di valutazione dura fra i 3 ed i 6 mesi. Il MOS ed il PID rimangono documenti di riferimento anche in questa fase.

Trattative ed Approvazione

Durante le trattative, la BM ed il paese mutuuario si accordano sulle condizioni del prestito che supporta il progetto. Tipicamente le trattative durano circa 1 o 2 mesi. Al termine delle trattative, il PAD ed altra documentazione di rilievo, vengono sottoposti al Consiglio di Amministrazione per approvazione. Già durante questa fase può essere pubblicato dal paese cliente un avviso generale di gara di appalto ([General Procurement Notice](#) (GPN)). Il GPN fornisce una descrizione piuttosto generale dei tipi di attrezzature, merci e servizi che saranno acquisiti durante l'implementazione del progetto in questione. Per ogni progetto con contratti di consulenza superiori a 200.000 dollari o contratti per fornitura di beni e servizi che verranno assegnati tramite una gara internazionale (International Competitive Bidding (ICB)), il GPN deve essere pubblicato almeno in uno dei giornali nazionali del paese e sulle banche dati [United Nations Development Business](#) e [dgMarket](#)).

Implementazione

La fase d'implementazione del progetto è sotto la totale responsabilità del paese cliente, mentre

la BM ha solo un ruolo di supervisione. Una volta che il prestito è stato approvato, il governo mutuuario prepara, con l'assistenza tecnica della Banca, i requisiti tecnici delle gare e valuta le offerte per la fornitura dei beni e servizi e consulenze del progetto. La BM supervisiona che siano state seguite le corrette procedure di gara sulla base delle linee guida sul *procurement* ([Procurement under IBRD Loans and IDA Credits Selection](#) and [Selection Employment of Consultants by World Bank Borrowers](#),) e da il nulla osta per l'erogazione dei fondi solo dopo tale controllo.

Durante la fase d'implementazione, l'avviso specifico d'appalto per la fornitura di beni e servizi ([Specific Procurement Notice](#) (SPN)) e la richiesta di espressione di interesse a partecipare ad una gara per consulenze (Request for Expressions of Interest (REI)) vengono pubblicati dal paese cliente. Gli SPNs sono inviti per gare che hanno come oggetto la fornitura di merci, servizi o lavori civili. Con le REI si invitano consulenti a presentare il loro interesse per una consulenza in un progetto. Tali espressioni d'interesse vengono poi valutate dal paese cliente, il quale compila una lista ristretta di imprese/ditte che potranno inviare una proposta dettagliata. Il SPN e il REI forniscono le istruzioni alle parti interessate per la partecipazione al bando, inclusi i documenti per l'offerta ed i termini entro cui partecipare. I contratti di larga scala, (di un valore maggiore di 10 milioni di dollari per la fornitura di beni, servizi o lavori civili e di 200 mila dollari per servizi di consulenza) e quelli specializzati vengono pubblicizzati sulle banche dati [United Nations Development Business](#) (UNDB) e [dgMarket](#). La notificazione per l'assegnazione di contratti minori può essere pubblicata in dette banche dati, tuttavia non è obbligatoria.

Le informazioni sui vincitori delle gare sono di fondamentale importanza per le imprese interessate a contratti si subfornitura. Sarà infatti l'impresa aggiudicataria della gara a poter subappaltare parti del contratto se previsto nella proposta. E' obbligo per ciascun paese mutuuario pubblicare i vincitori delle gare nelle dette banche dati entro due settimane dall'aggiudicazione. Un'ulteriore banca dati sui contratti aggiudicati è fornita dalla BM ([Contract Awards Database](#)), tuttavia quest'ultima viene aggiornata in tempi più lunghi (oltre due settimane).

Implementation Completion Report e valutazione ex-post

Concluso l'esborso dei fondi (un periodo che può durare fino ad un massimo di dieci anni), la BM avvia un procedimento di monitoraggio e valutazione sullo stato d'avanzamento del progetto al cui termine viene redatto un rapporto di valutazione complessiva, l'[Implementation Completion Report](#), che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della BM. Una volta concluso un progetto, il dipartimento indipendente responsabile della valutazione ex-post ([Independent Evaluation Group](#)), analizza il progetto rispetto ai suoi obiettivi iniziali sottoponendone rapporto (non disponibile al pubblico) al Consiglio di Amministrazione della BM. I risultati del rapporto di valutazione ex-post saranno poi presi in considerazione per le future operazioni.

Ooo

Occasioni di affari e consulenze esistono in ogni fase del ciclo del progetto. Tuttavia, i tipi di opportunità ed il modo in cui le gare e le assegnazioni di consulenze vengono gestiti varia a

seconda delle diverse fasi del progetto. La tavola e il grafico che seguono riassumono schematicamente le informazioni relative alle varie fasi del ciclo del progetto, il tipo di opportunità, il cliente e la fonte da cui reperire le informazioni. Il tipo di gara dipende dalla natura, l'oggetto e l'importo del contratto.

Ciclo del progetto	Tipo di opportunità'	Cliente	Fonte di informazione
Fase pre-progettuale	Consulenze a breve termine per importi fino 100.000 \$	Banca Mondiale	CAS, ESW, PRSP e per i contratti superiori a 50.000 \$ viene pubblicata una richiesta di espressione d'interesse (REI)
Identificazione	Consulenze a breve termine per importi fino 100.000 \$	Banca Mondiale	MOS, PID e per i contratti superiori a 50.000 \$ viene pubblicata una richiesta di espressione d'interesse (REI)
Preparazione	Consulenze di breve e medio termine per importi fino a 200,000 \$	Paese beneficiario del prestito	MOS e PID
Valutazione	Consulenze di breve termine	Banca Mondiale	MOS, PID e per i contratti superiori a 50.000 \$ viene pubblicata una richiesta di espressione d'interesse (REI)
Trattative e approvazione	-	-	GPN
Implementazione	Servizi di consulenza, fornitura di macchinari, merce e lavori civili	Paese beneficiario del prestito e Banca Mondiale per consulenze di breve termine	PID, PAD, GPN, REI, SPN, PRCA
Supervisione	Consuelenze a breve termine	Banca Mondiale	PID, PAD, GPN, REI, SPN, PRCA
Valutazione ex-post	Consuelenze a breve termine	Banca Mondiale	PID, PAD, GPN, REI, SPN, PRCA

Come essere aggiornati riguardo ai bandi e ai progetti ?

Le norme della Banca Mondiale sulle procedure per le gare di appalto regolano sia le gare per la fornitura di beni, servizi e lavori civili, sia quelle per le consulenze. L'accordo stipulato nel prestito governa la relazione legale fra il paese beneficiario del prestito e la BM. Questo accordo prevede che il paese mutuatario segua le norme della BM per la gestione delle gare. I documenti di riferimento sono le *Procurement Guidelines for Goods and Services* e le *Procurement Guidelines for Consultancies*.

Per avere accesso agli avvisi delle gare d'appalto che scaturiscono dai progetti finanziati dalla Banca è necessario sottoscrivere ad una delle seguenti tre banche dati, di cui la terza è limitata alle gare di consulenza indette direttamente dalla Banca Mondiale:

- Le Nazioni Unite pubblicano il [UN-Development Business \(UNDB\)](#) che fornisce le notifiche sulle gare generate da progetti finanziati dalla BM, le banche regionali di sviluppo e altri organismi multilaterali di sviluppo.
- Il [Development Gateway Market \(dgMarket\)](#) è una banca dati che fornisce gli avvisi di gara non solo di progetti finanziati dalle banche e organismi multilaterali, ma anche quelli dei singoli paesi.
- L' [e-Consultant2](#) è una banca dati della Banca Mondiale che pubblica le richieste di espressione di interesse (REI) per incarichi di consulenza indetti direttamente dalla Banca Mondiale. Questi vengono pubblicati anche nelle precedenti due banche dati.

Su tali banche dati vengono pubblicati gli annunci generali (GNP) e specifici (SPN) per beni, servizi e lavori civili e le richieste per espressione di interesse (REI) per le consulenze.

I GPNs escono annualmente anticipando, in linee generali, gare che saranno fatte successivamente. L'importanza di queste note generali è che offrono un avviso anticipato a potenziali offerenti. Nel GPN viene spesso anche indicata la data in cui saranno disponibili i documenti di gara. Gli SPNs seguono gli annunci generali e invitano a partecipare a gare per la fornitura di beni e servizi per la realizzazione del progetto. Tali avvisi specificano in dettaglio i requisiti e i documenti di gara, nonché l'importo e la data in cui verrà selezionato il miglior offerente. Negli SPN vengono pubblicati anche l'indirizzo degli enti esecutori del progetto e tutti i contatti utili per ottenere chiarimenti sulle qualifiche necessarie alla partecipazione alla gara.



Le prime due banche dati contengono anche informazioni sui progetti approvati dal Consiglio d'Amministrazione (preannunciando quindi gare a venire) ed informazioni sui contratti recentemente assegnati, che specificano il progetto in cui sono coinvolti, l'ammontare conferito ed il nome ed indirizzo dell'ente esecutore del progetto, nonché dell'impresa aggiudicataria della gara. Informazioni sui contratti assegnati permettono ad eventuali fornitori di monitorare i competitori ed inoltre di far seguito a possibilità per sub-appalti o segmenti contrattuali.

Le seguenti icone indirizzano l'utente alle informazioni disponibili sugli specifici progetti, organizzati per data d'approvazione e per settori. Nella sezione settoriale l'utente troverà l'elenco sia dei progetti in preparazione (pipeline), sia di quelli approvati, con rinvii alle specifiche strategie settoriali della Banca Mondiale, alle schede dei singoli progetti ed agli approfondimenti su progetti selezionati.

AGGIORNAMENTI SUI PROGETTI



[approvati negli ultimi 2 mesi](#)



[per settori](#)

Per maggiori informazioni e' possibile contattare il Dott. Tindaro Paganini (tpaganini@worldbank.org) presso l'Ufficio del Direttore Esecutivo.

2) Finanziamenti diretti erogati da IFC

In aggiunta alla partecipazione a gare, la Banca Mondiale puo' erogare anche finanziamenti diretti a soggetti privati tramite IFC. In tal caso, il soggetto privato deve presentare un progetto d'investimento che possieda almeno i requisiti seguenti:

- progetto localizzato in un paese in via di sviluppo;
- appartenente al settore privato;
- orientato al profitto e tecnicamente valido;
- ad alto impatto di efficienza e sviluppo nel paese ospite;
- orientato al rispetto degli standard IFC in materia di impatto ambientale e sociale.

L' IFC concede finanziamenti solitamente a imprese medio-grandi, mentre per supportare le imprese di piccole/medie dimensioni si avvale di intermediari finanziari.

Cosa includere in una proposta d'investimento

Una compagnia o un imprenditore che desiderino stabilire una nuova iniziativa o espanderne una pre-esistente possono contattare direttamente l'IFC attraverso una proposta d'investimento che contenga almeno gli elementi seguenti:

- 1) Breve descrizione del progetto.
- 2) Sponsors e gestione del progetto:
 - Storia e descrizione dell'impresa interessata, comprese le informazioni finanziarie.
 - Un prospetto della gestione del progetto, nomi e curriculum vitae dei managers.
 - Una descrizione dei dettagli tecnici (gestione, produzione, marketing,

finanziamenti, etc.).

3) Mercato e vendite:

- Prospetto dei volumi di produzione, prezzo delle unita', obiettivi di vendita, e quota di mercato dell'iniziativa proposta.
- Consumatori potenziali dei prodotti e canali di distribuzione da utilizzare.
- Fonti di approvvigionamento dei prodotti gia' presenti sul mercato.
- Concorrenza e possibilita' che il mercato sia soddisfatto da prodotti sostitutivi.
- Protezione tariffaria o restituzioni alle importazioni.
- Fattori critici che determinano il potenziale di mercato.

4) Fattibilita' tecnica, forza lavoro, materie prime & ambiente:

- Commenti sulle caratteristiche tecniche e il bisogno di know-how e competenze particolari.
- Possibili fornitori di attrezzatura.
- Disponibilita' di forza lavoro e di infrastrutture (trasporti e comunicazione, energia, acque, etc.).
- Analisi dei costi operativi previsti sulla base delle maggiori voci di spesa.
- Fonte, costi, e qualita' delle materie prime e relazioni con le aziende di supporto.
- Restrizioni alle importazioni delle materie prime necessarie.
- Locazione proposta dell'impianto in relazione con i fornitori, i mercati, le infrastrutture e la forza lavoro.
- Dimensioni dell'impianto proposto.
- Potenziali problemi ambientali e la loro eventuale gestione.

5) Investimenti necessari, finanziamento del progetto e ricavi:

- Struttura finanziaria del progetto, indicando le fonti ed i termini previsti per i finanziamenti.
- Tipo di finanziamento richiesto all' IFC (prestito, equity, quasi-equity, combinazione di prodotti finanziari, etc.) e suo ammontare.
- Previsione delle scritture contabili, informazioni sulla redditivita', e ritorno sugli investimenti.

6) Supporto governativo & regolamenti:

- Incentivi governativi specifici e supporto disponibile per il progetto.
- Contributo previsto del progetto allo sviluppo economico.
- Fattori critici che contribuiscono alla redditivita'.

7) Calendario per la preparazione ed il completamento del progetto.

Fasi necessarie per l'approvazione del finanziamento

1) *Business Development*

In base ai propri obiettivi strategici, gli investment officers (Ios) ed i business development officers di IFC identificano i progetti idonei. La conversazione iniziale con

il cliente e' critica per comprenderne i bisogni e per determinare se vi e' un ruolo per l'IFC.

2) *Revisione Iniziale*

Gli Ios preparano una descrizione del progetto, del ruolo dell'IFC, dei contributi iniziali allo sviluppo e dei benefici per gli stakeholders e di qualunque ragione ostativa al procedere del progetto. Le lezioni imparate dai progetti precedenti vengono considerate in questa fase e, in alcuni casi, una visita pre-valutazione viene condotta per identificare a priori potenziali problemi. Il senior management dell'IFC quindi decide se autorizzare la valutazione del progetto.

3) *Valutazione (Due Diligence)*

Il team di investimento valuta il potenziale dell'impresa, i rischi, e le opportunita' associate con l'investimento attraverso discussioni con il cliente e a visite al sito del progetto. Le domande solitamente poste sono le seguenti: L' investimento e' finanziariamente ed economicamente valido? Puo' rispettare i Performance Standards sociali ed ambientali di IFC? Sono state prese in considerazione le lezioni apprese da investimenti precedenti? Come puo' l'IFC aiutare ulteriormente il cliente a migliorare la sostenibilita' del progetto o dell'azienda?

4) *Revisione dell'Investimento*

Il team del progetto fa le sue raccomandazioni al management dell'IFC, che decidera' se approvare il progetto. Questa e' una fase chiave nel ciclo di investimento. Il team e il management devo essere certi che il cliente sia in grado ed intenzionato a rispettare gli standard dell'IFC e a lavorare con esso per migliorare la sostenibilita' della sua impresa.

5) *Negoziazione*

Il team del progetto inizia a negoziare i termini e le condizioni della partecipazione dell'IFC al progetto. Questi includono le condizioni contrattuali e di esborso, i requisiti di performance e il loro monitoraggio, l'accordo sui piani d'azione e la risoluzione dei problemi in sospeso.

6) *Notifica Pubblica*

Un riassunto dell'Investimento Proposto (Summary of Proposed Investment – SPI) per il progetto e una revisione ambientale e sociale, quando applicabile, sono pubblicate sul sito web dell'IFC prima di venire sottoposte al vaglio del Board dei Direttori. La lunghezza del periodo di disclosure e' determinata dalla categoria del progetto.

7) *Revisione del Consiglio e Approvazione*

Il progetto e' sottoposto al Board dei Direttori per la valutazione ed approvazione attraverso procedure regolari o accelerate. "Accelerate" significa che i membri del Board revisionano i documenti ma non si riuniscono per discutere il progetto. Questa opzione e' disponibile per progetti a basso rischio di dimensioni sufficientemente piccole. Alcuni progetti di piccole dimensioni possono essere approvati dal management dell'IFC tramite delega del potere decisionale. Il processo di due diligence e disclosure pubblica restano gli stessi in tutti i casi. Il Board richiede che ogni investimento abbia valore economico,

finanziario e di sviluppo e che rifletta l'impegno del'IFC alla sostenibilita'.

8) *Impegno*

L'IFC e l'azienda firmano il contratto di investimento. Questo include l'impegno del cliente ad osservare i Performance Standards applicabili, a riportare immediatamente ogni incidente serio o fatale, e a procurare regolarmente rapporti di monitoraggio. Il contratto vincolera' il cliente anche al Piano d'Azione (Action Plan).

9) *Esborso dei Fondi*

I fondi sono spesso pagati in varie fasi o a condizione che certi passaggi siano completati come previsto da contratto.

10) *Supervisione del Progetto e Controllo dei Risultati di Sviluppo*

L'IFC monitora i suoi investimenti per assicurare il rispetto delle condizioni del prestito. La compagnia fornisce rapporti regolari sulle performance sia finanziarie che sociali ed ambientali, ed anche informazioni sui fattori che potrebbero influire concretamente sull'impresa. Un continuo dialogo durante la supervisione permette all'IFC di supportare i clienti, sia nella risoluzione di problemi sia nell'identificare nuove opportunita'. L'IFC controlla anche il contributo del progetto allo sviluppo, sulla base di indicatori identificati all'inizio del ciclo di investimento.

11) *Valutazione*

L'IFC valuta i progetti con regolarita'. Per aiutare il miglioramento dell'efficienza operativa, valutazioni annuali sono condotte a campione sui progetti.

12) *Chiusura*

L'IFC chiude il progetto quando l'investimento e' pienamente ripagato o quando i suoi interessi nel progetto vengono venduti. In casi specifici si puo' decidere di condonare il debito. L'obiettivo dell'IFC e' quello di aiutare il cliente a raggiungere un alto livello di sostenibilita' che gli permettera' di continuare anche dopo la fine della collaborazione.

Per maggiori informazioni e' possibile contattare il Dott. Tindaro Paganini (tpaganini@worldbank.org) presso l'Ufficio del Direttore Esecutivo.

In aggiunta, si rimanda anche agli atti del seminario "[L'IFC International Finance Corporation incontra le imprese italiane](#)", che ha avuto luogo il 27 Settembre 2013 presso l'ICE di Roma.

3) [Consulenze a breve termine per progetti sia della Banca Mondiale che dell'IFC.](#)

Di estremo interesse per le aziende italiane anche le possibilita' di fornitura di consulenze a breve termine. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili iscrivendosi al sito seguente:

<https://wbgeconsult2.worldbank.org/wbgec/index.html>

Contatti utili

[Banca d'Italia](#)

[Cassa Depositi e Prestiti](#)

[ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane](#)

[Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale](#)

[Ministero dello Sviluppo Economico](#)

[Ministero del Tesoro](#)

[SACE – Servizi Assicurativi del Commercio Estero](#)

[SIMEST – Società Italiana per le Imprese all'Estero](#)